

**Elezioni amministrative 26-27 maggio 2013
Comune di Falconara Marittima (An)**

Riccardo Borini Candidato Sindaco

**UN PROGRAMMA PARTECIPATO
PER LA CITTA'**

LISTE CIVICHE:

FALCONARA BENE COMUNE

CITTADINI IN COMUNE



Falconara li, 26-04-2013

SALVAGUARDIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE LOCALI

Valorizzare i centri storici, la piccola impresa, le attività artigianali, commerciali, professionali e del terziario locale, favorendo il modello dei "centri commerciali naturali". L'idea è quella di formare una sorta di unione di esercizi commerciali e artigianali che condividono lo stesso spazio urbano ed elaborano strategie comuni di marketing, fornendo servizi ai consumatori e collaborando con il Comune e le associazioni locali nella promozione del territorio e nella riqualificazione delle aree interessate. Le già esistenti esperienze di Castelferretti e della zona Galleria vanno sostenute, migliorate e proposte negli altri quartieri. **Contrarietà assoluta alla nascita di nuovi Centri Commerciali.** Occorre invece incentivare lo sviluppo di nuove attività partendo da zone come Falconara Alta e Villanova, dove il piccolo commercio rischia di scomparire, al fine di continuare a rendere vivi tutti i quartieri di Falconara. **Agevolazioni fiscali** per le imprese che effettuano nuove assunzioni di giovani residenti, inoccupati, disoccupati o precariamente occupati.

UN FISCO PIU' EQUO, POLITICHE DI SOSTEGNO AL LAVORO, IL REDDITO MINIMO GARANTITO PRIMA DI TUTTO.

Destinare parte dei risparmi derivanti dal blocco delle assunzioni nel pubblico e una quota parte dell'IMU (misure decise dal governo centrale) per **politiche di sostegno a inoccupati, disoccupati o precariamente occupati, con uno speciale riguardo verso i giovani residenti.**

L'IMU va ricalcolata, insieme alle altre imposizioni fiscali comunali, in forma minima sulla prima casa e progressiva per gli immobili non locati e tenuti sfitti. Attraverso finanziamenti regionali, nazionali o europei è possibile inoltre prevedere forme di sostegno ad hoc assegnate previo bando: agevolazioni alla nascita di nuove attività economiche in forma privata o associata, esenzione dal pagamento di servizi culturali e dei trasporti, borse lavoro, agevolazioni verso le aziende per le nuove assunzioni delle suddette categorie. Potenziare le azioni a favore degli inserimenti lavorativi di soggetti disabili (fisici e psichici) e dei soggetti svantaggiati.

Reperimento Fondi

Puntare al reperimento di fondi comunitari europei e/o extra-comunali (fondazioni, enti pubblici e privati, ecc) attraverso l'istituzione di un ufficio preposto e attrezzato con personale specializzato all'individuazione di bandi e predisposizione di progetti adeguati all'ottenimento.

UN SINDACO ATTIVO NELL'ANCI PER CONTRASTARE IL PATTO DI STABILITA'

Il nostro Sindaco – nell'ambito dell'ANCI - contrasterà in maniera energica il Patto di stabilità che restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione che il territorio e le infrastrutture – dalle strade al reticolo dei fossi minori - richiedono in maniera sempre più urgente.

Basta pensare al rischio di alluvione sempre incombente su vaste aree del territorio di Falconara Marittima per rendersi conto di ciò che significherebbe un allentamento consistente del Patto di Stabilità: significherebbe intervenire preventivamente sulle emergenze ed ottenere - in un colpo solo - occupazione e risparmio sugli ingenti costi che altre future alluvioni determinerebbero!

Stesse motivazioni in riferimento agli investimenti sull'edilizia scolastica (adeguamento sismico ed energetico) e sui terreni a rischio frana la cui protezione e risanamento si rifletterebbe sulla sicurezza dei cittadini e dei beni immobili attorno alle aree.

IMPIANTO DI RIGASSIFICAZIONE E METANODOTTO

La scelta della nostra Amministrazione di impegnarsi con forza nella politica del risparmio energetico, nella riduzione dell'uso delle fonti energetiche fossili, per agevolare proposte e progetti di installazione impianti che utilizzino fonti energetiche rinnovabili nel settore civile e della mobilità – fin dove è reso possibile e garantito dallo sviluppo tecnologico – non può che farci essere contrari alla realizzazione dell'impianto di rigassificazione offshore di API Nòva Energia.

Ma l'impianto di API Nòva Energia è stato autorizzato dalla Regione Marche, dai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico con il consenso della precedente Amministrazione Comunale.

Esiste una concreta opposizione amministrativa contro la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del Ministero dell'Ambiente (ricorso presentato da l'Ondaverde ONLUS e Legambiente Marche), ma non ancora approdata alla valutazione del Tribunale Amministrativo del Lazio. Opposizione per la quale l'Ondaverde ONLUS ha elaborato motivi aggiunti riguardanti l'impatto sul mare e la mancanza di valutazione del rischio sismico (per la parte del metanodotto).

La nostra Amministrazione Comunale farà assemblee con la cittadinanza, attiverà le Consulte e il Consiglio Comunale per far conoscere e valutare gli aspetti tecnici e procedurali alla base dell'azione dei cittadini, aspetti che la precedente Amministrazione Comunale non ha valutato e non ha ricercato per quanto di sua competenza.

Va rimarcato che il ruolo consultivo del Comune, in tutta la procedura, non esclude la volontà dell'Ente – e del Sindaco in primo luogo – di approfondire autonomamente ogni aspetto del progetto, approfondimento possibile anche grazie alla disponibilità disinteressata di esperti dell'ambiente e della sicurezza, dunque a costo zero per l'Amministrazione Comunale.

Il Comune potrebbe trovarsi a decidere di sostenere le motivazioni tecniche emerse, in tutte le sedi opportune facendosi parte attiva per bloccare ogni opera, fino al chiarimento delle problematiche sollevate. Qualora invece le motivazioni tecniche alla base dell'opposizione amministrativa, fossero ritenute valide ma non sufficienti per invalidare l'intero progetto di rigassificazione, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Marche dovranno chiedere l'adeguamento ambientale e di sicurezza dell'opera. Se ciò non accadesse, la nostra Amministrazione Comunale farà sentire immediatamente la propria autorevolezza presso tutte le sedi competenti. In caso di riapertura della trattativa sulle compensazioni la BONIFICA del sito potrebbe essere chiesta con forza quale contropartita agli ingenti utili che l'impianto genererebbe per il Gruppo API.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, PRECAUZIONE E CONCERTAZIONE

Falconara deve diventare **un territorio VIRTUOSO che, riqualificando, risparmiando energia ed incrementando l'uso delle rinnovabili, faccia crescere l'economia locale e l'occupazione.** Questa svolta qualitativa, che rifiuta il nuovo consumo di suolo e di risorse, deve segnare la strategia locale di contrasto alla crisi economica, occupazionale e ambientale, anche attraverso la revisione delle **varianti urbanistiche adottate in spregio a vincoli**, a valutazioni precauzionali e alla mancanza di valutazioni sulle reali esigenze abitative (Castelferretti, via Friuli, villa Guastuglia, via VIII Marzo, borgo marinaro a Villanova). Occorre vincolare come inedificabili le aree esondabili e con frane attive.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA URBANA, PER UNA CITTA' RINNOVATA **(operazione ESCO dalla Crisi)**

Censimento degli edifici e dei luoghi pubblici o privati di grande interesse urbano in disuso. Programma per loro recupero anche mediante trattative con privati interessati ad investimenti commerciali in accordo e sotto la supervisione del Comune.

Riqualificazione energetica complessiva e graduale di scuole, sedi comunali, palestre, spogliatoi dei campi di calcio e tennis, palazzetti dello sport, della piscina e dell'illuminazione pubblica.

Tale operazione, tecnicamente e finanziariamente complessa, potrà essere svolta da soggetti che l'Amministrazione Comunale individuerà tramite bandi pubblici, privilegiando quelle realtà che, anche senza fini di lucro, perseguono l'obiettivo di diffondere la cultura dell'efficienza energetica e del risparmio energetico come le ESCO (Energy Service Company) o, in ogni caso, soggetti finanziari eticamente orientati e radicati nel territorio comunale.

L'operazione è in grado di sviluppare una serie di benefici quali le ricadute sociali sul territorio, (mettendo in moto imprenditoria edilizia locale e occupazione), l'ottenimento di edifici pubblici efficienti e ristrutturati (con impianti, di cui si viene in possesso dopo dieci anni, mantenuti, efficienti e in grado di far risparmiare denaro pubblico), la diminuzione dell'impatto ambientale (contribuendo alla riduzione dei consumi da fonti fossili) e l'incremento delle ristrutturazioni volto al miglioramento o all'adeguamento antisismico.

Da parte della Pubblica Amministrazione è altresì necessaria la diffusione, tra i privati, di questa politica esemplare. Il Comune deve farsi promotore dell'informazione riguardo ai vantaggi e alle caratteristiche dell'operazione "ESCO DALLA CRISI". E' possibile creare degli incentivi che riducano le tasse e le pratiche burocratiche per lo svolgimento dei lavori, a favore delle imprese e dei committenti.

RECUPERO E BONIFICA DELLE AREE PUBBLICHE DISMESSE

Completamento della bonifica dell'ex area **Antonelli** di Villanova con i già stanziati finanziamenti pubblici e richiesta dell'effettiva realizzazione delle bonifiche in altre aree (**ex Liquigas ed ex Montedison**). Apertura di una vertenza circa il futuro dei tanti **immobili dismessi in zona aeroporto. Acquisizione a costo zero dell'ex Caserma Saracini**, attraverso il federalismo demaniale e con l'interessamento degli altri enti locali sovraordinati. Selezione, attraverso bando pubblico, di progetti di recupero legati al risparmio energetico, al social housing ed al recupero e riuso dei materiali di scarto. Promozione di progetti innovativi, per la piccola imprenditoria, legati ad orticoltura, piscicoltura e acquacoltura. Realizzazione di contenitori artistici e culturali, o attività di protezione civile e pubblica sicurezza.

Ex Montedison

La bonifica del sito precede qualsiasi altra ipotesi. L'Amministrazione comunale è parte attiva e imprescindibile nella Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente e deve pretendere l'accelerazione dell'opera.

Questa azione deve compiersi parallelamente alla collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali delle Marche per definire ciò che dovrà essere tutelato. Immaginiamo che il privato, **obbligato per legge alla bonifica**, avrà delle proposte a cui l'Amministrazione comunale dovrà prestare la massima attenzione, con l'obiettivo di coordinarle con una rinnovata volontà di reale controllo, salvaguardia e pianificazione del territorio comunale.

L'Amministrazione comunale promuoverà le sinergie sopraesposte al fine di ottenere una soluzione quanto più condivisa, tra l'interesse pubblico e l'interesse privato, per l'area della ex Montedison.

falconarabenecomune@gmail.com

info@cittadiniincomune.net

Il Comune ha accumulato altri debiti aggiuntivi ed ipotecato gli oneri di urbanizzazione, mentre i privati sono costretti a pagare ICI scandalose senza diritti edificatori reali. Il PRG comunale è stato bloccato e sottoposto a variante ed i restanti terreni agricoli debbono restare tali per i vincoli del PAI e dei rischi idrogeologici dell'area.

Riqualificazione del territorio e urbanistica: il nostro "paese" è cresciuto, ora va riqualificato stimolando il mercato dell'edilizia e del risparmio energetico. Va programmato ed avviato il **recupero del nostro patrimonio storico e architettonico** (Montedomini, la Chiesa Parrocchiale, il Castello e la Chiesa S.M. della Misericordia). Il centro storico e le principali piazze del "paese" vanno valorizzate **anche con piccoli microprogetti** alla portata delle casse comunali (come una illuminazione più consona allo stato dei luoghi), sostenuti da una pianificazione generale che guardi ai bandi regionali ed europei in materia. Sosteniamo il ricorso al TAR ed al Consiglio di Stato di L'Ondaverde Onlus **contro la lottizzazione di Montedomini. Tale eccellenza paesaggistica va conservata e valorizzata in altro modo. La leva urbanistica dell'attuale Amministrazione comunale, solo per fare cassa nell'immediato, porta a nuovi costi e problemi futuri per il territorio.**

Fossi e dissesto idrogeologico: nonostante l'attività e la competenza del locale Comitato Alluvionati, anche le ennesime promesse dell'amministrazione uscente Brandoni restano tali. Solo ora si sta iniziando, complici le lungaggini della Provincia, a redigere il progetto esecutivo per le vasche di contenimento già previste. Dovremmo attendere almeno uno o due anni per l'inizio dei cantieri, ma la mitigazione del rischio di esondazioni va intanto attuato e il Comune può e deve fare molto. **Le operazioni basilari sono la pulizia e la manutenzione dei fossi, l'abbassamento del piano di scorrimento delle acque, la manutenzione del sistema fognario ed una moratoria verso altre previste lottizzazioni e cementificazioni.** La cittadinanza e le imprese locali devono poter vivere ed operare in sicurezza.

Inoltre:

- Sistemazione strade, illuminazione, percorsi pedonali, verde pubblico
- Creazione percorsi per passeggiate sportive, mountain bike e percorsi di interesse paesaggistico
- Incentivazione e politiche per apertura strutture ristorative e ricettive sul genere degli agriturismo
- Pianificazione di serate d'intrattenimento estivo, tra Amministrazione Comunale, esercenti e associazioni di quartiere.

CRITICITA' e PROPOSTE PER I QUARTIERI

Fiumesino:

- Casa Popolare di proprietà comunale gestita dall'E.R.A.P.: rivedere l'abitabilità con opportune e rigide verifiche sanitarie e di sicurezza. In caso di riscontro di non abitabilità, riconversione dello stabile a sole attività diurne destinate a uffici di Protezione Civile, servizi, associazioni. Sistemazione degli assegnatari in altri immobili E.R.A.P.
- Manutenzione verde e spazi pubblici da parte di un'associazione di quartiere con apposita convenzione che preveda compensazioni in termini di minore TARSU.
- Illuminazione adeguata degli attraversamenti alle fermate del bus sulla SS16, cura delle strade, creazione di marciapiedi. Valutare, inoltre, la possibilità di creare una barriera di verde (in parte esistente, ma in stato di abbandono) verso raffineria API.
- Agevolare il ruolo aggregativo del Circolo ARCI inserendolo in maniera ordinaria nelle programmazioni culturali della città.

Zona Industriale:

- Sistemazione e creazione di percorsi pedonali di collegamento tra i vari blocchi commerciali (supermercato, Brico, palestra Athlon ed altri necessari).
- Tutela impianti sportivi (piscina, campi da calcio). Miglioramento strutture esistenti mediante investimenti eco-sostenibili (vedi paragrafo ESCO dalla crisi).
- Individuazione aree per fermata bus di linea più sicure e strategiche rispetto alle attuali.
- Politica per l'incentivazione al recupero dei capannoni industriali dismessi in funzione della creazione di nuove imprese o aree commerciali (su tutti ex stabilimento ISEA).

Falconara Alta e Mezzacosta:

- La difficoltà di collegamento pedonale tra la zona bassa e il borgo storico di Falconara Alta dovuto al forte dislivello è risolvibile migliorando i percorsi pedonali esistenti. Il problema maggiore rimane quello dell'abbandono e del degrado causati dal verde non curato, dalla cattiva manutenzione dei marciapiedi ormai pericolosi per buche, punti scivolosi e scarsa illuminazione, che rende di sera queste vie difficilmente praticabili.
- **Recupero architettonico del giardino del Balcone del Golfo**, punto di arrivo dei suddetti percorsi. Incentivazione all'apertura ed alla corretta gestione di nuovi locali. Affidamento della gestione del verde pubblico abbinata ad attività di realizzazione e di manutenzione e ad eventi ludico-culturali (soprattutto durante la stagione estiva).
- Manutenzione continuativa dei marciapiedi e programmazione per realizzazioni dei tratti mancanti (in particolare Via VIII marzo, Via Foscolo, via La Costa).
- Riapertura e potenziamento scuola Alighieri, mantenimento scuola materna.
- Incentivazione per il mantenimento e la nuova apertura di negozi basilari per il quartiere.
- Condivisione, con il quartiere, delle possibili soluzioni per migliorare l'attuale viabilità tra via Milano, Via Ville e Via Volta comprese le relative possibilità di parcheggio.
- Previsione, nel progetto ANAS di raddoppio della SS16, di barriere acustiche per ridurre l'impatto ambientale.

Palombina Vecchia:

- Cura e tutela delle strade con creazione di percorsi pedonali di collegamento attualmente inesistenti.
- Sistemazione e valorizzazione del Parco di via Sardegna, valutando le possibili attività di utilizzo in condivisione con i residenti del quartiere.
- Miglioramento e potenziamento dell'illuminazione e delle infrastrutture basilari (vedi paragrafo ESCO dalla crisi).
- Recupero e valorizzazione struttura esistente in Via Friuli come **centro di aggregazione di quartiere**.
- Valutazione, in sinergia con il CRAL di Palombina Vecchia, di un programma condiviso di iniziative di aggregazione (circolo, biliardo, attività varie) insieme alla garanzia di agibilità del campo sportivo Marcello Neri

ZONA CENTRO, VIVIBILITA', MUSICA EVENTI PER I GIOVANI E PER I QUARTIERI

Il rilancio economico della zona centro deve essere ulteriormente sostenuto da iniziative culturali attrattive per i falconaresi e gli abitanti dei comuni limitrofi. In particolare i giovani tendenzialmente non trascorrono le loro serate a Falconara per la mancanza di locali adatti o di tendenza. **E' necessaria una sinergia ben pianificata tra l'Amministrazione comunale, gli esercenti, le associazioni di categoria e anche quelle di quartiere.**

VIABILITA' E PARCHEGGI: SOLUZIONI DISTRIBUITE A FAVORE DEI QUARTIERI

Decongestionamento di Via Marconi, attraverso il prolungamento di Via del Consorzio fino alla bretella della Variante alla SS16 per Ancona e Fabriano, con effetti positivi per il traffico di Castelferretti, del Quartiere Stadio e della stessa Zona Centro di Falconara.

Reinternalizzare il servizio di **gestione dei parcheggi** a beneficio delle entrate comunali che oggi vanno alla ditta concessionaria. Riformare il costo orario della sosta in modo funzionale alle esigenze commerciali e residenziali delle varie aree affinché stalli non utilizzati diventino "appetibili". **Riassegnare** il controllo delle zone a pagamento ai Vigili Urbani.

No all'attuale progetto del parcheggio multipiano all'interno dell'area della Stazione FS poiché la concessione della gestione di tutti i parcheggi per venticinque anni ad una ditta privata condizionerebbe possibili miglioramenti di viabilità e mobilità della città. **Il parcheggio FS va realizzato ma con tecnologie sostenibili e rinnovabili e calibrato su sessanta/settanta posti auto a raso, gestito direttamente dal Comune.** Prevedere la realizzazione di pensiline fotovoltaiche e relativo sistema di affitto venticinquennale, per consentire entrate supplementari e la produzione di energia elettrica (sul modello del Comune di Colorno con Energy Resources). Inoltre, il sistema di raccolta **rifiuti PORTA A PORTA**, permetterà di eliminare decine e decine d'ingombranti cassonetti dalla strada con un recupero di spazio per gli stalli (circa cinquanta per la sola zona centro) e relativo miglioramento estetico-funzionale delle vie cittadine.

Miglioramento dell'utilizzo di alcuni parcheggi esistenti (cimitero) e possibile recupero di altri mai utilizzati (parcheggio di due piani interrati in Via Buozzi e Supergarage di Via Elia).

Riteniamo possibile recuperare piccoli spazi da destinare al miglioramento dell'offerta di stalli auto distribuiti in varie zone della città e non solo in centro, privilegiando soluzioni che ottemperino a un insieme di esigenze, comprese quelle del commercio cittadino, che deve essere sostenuto maggiormente non solo per la zona Centro, con una diversa politica dei parcheggi e della mobilità.

Realizzazione di dissuasori di velocità (semafori a 40 km/h) lungo Via Flaminia finalizzati alla sicurezza dei pedoni e per indurre all'uso della Variante alla SS 16 in alternativa all'attraversamento di Falconara M.ma. Progetto per realizzare un sistema di varchi che elimini il traffico parassita di solo attraversamento di via Flaminia (da valutare e concertare con la cittadinanza).

SERVIZI SOCIALI ALL'ALTEZZA DELLA CRISI

Famiglia: Interventi in favore del minore e della sua famiglia (servizio di educativa domiciliare, centri pomeridiani e oratori, appoggio e affido familiare, mantenimento della rete dei servizi e delle opportunità sociali, sanità, scuola, squadre sportive, ecc). Implementazione di interventi a favore della famiglia (es: family card, banca del tempo, ecc). Per un sistema razionale, economico e integrato dei servizi: nidi per la prima infanzia (0-3 anni) con tariffe agevolate per le fasce più deboli e formazione continua per genitori ed educatori; mantenimento/potenziamento dei centri di aggregazione (CAG) compresi i centri estivi e del lavoro di rete con oratori, squadre sportive, scuola, servizi sociali e sanitari, per gli alunni (3-14 anni).

Scuola: Sostegno agli istituti scolastici del territorio attraverso: monitoraggio/implementazione del patto per la scuola (bisogni, obiettivi condivisi tra enti e organizzazioni territoriali per promuovere sinergie a favore dei bambini, ragazzi e giovani.); rinnovo dello stradario scolastico;

SICUREZZA E LEGALITA' A 360°

Troppo spesso in questi anni si è assistito ad una politica mirata a cavalcare la percezione di scarsa sicurezza di buona parte della cittadinanza, trattando il tema sicurezza in maniera semplicistica e limitata, senza apportare benefici concreti. Il nostro obiettivo invece è quello di promuovere la cultura della legalità in tutte le forme anche tramite l'attivazione di campagne informative, soprattutto riguardo aspetti di maggior rischio concreto (sicurezza stradale, uso di alcol e droghe, ecc.). Sosteniamo il rispetto della persona senza distinzioni, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino.

Sicurezza del cittadino

Introduzione della figura del Vigile di Quartiere, la cui presenza sul territorio è importante per prevenire e fronteggiare comportamenti illeciti e/o incivili!

Tale figura dovrà essere affiancata dall'Operatore sociale di quartiere, il quale svolgerà un'attività di monitoraggio delle situazioni di disagio cercando soluzioni a fenomeni che possono generare insicurezza. Il fermo contrasto dei fenomeni di microcriminalità, di vandalismo, di disturbo della quiete pubblica dovrà essere operata tramite la massima concertazione tra le diverse forze dell'ordine, accompagnata da una collaborazione attiva dei cittadini.

Potrà essere incentivata l'installazione di impianti di videosorveglianza.

Massima attenzione dovrà essere posta anche al rischio delle infiltrazioni della criminalità organizzata, sempre alla ricerca di "territori di conquista", soprattutto in tempi di crisi.

SICUREZZA SANITARIA: LA SALUTE PUBBLICA DEVE TORNARE UNA PRIORITA'

Il Sindaco del Comune può fare molto! Massimo impegno sulla prevenzione primaria, la trasparenza e la comunicazione dei dati che riguardano la tutela della salute dei cittadini, la comunicazione dei parametri della qualità dell'aria (necessario il ritorno ai vecchi pannelli con la diffusione in tempo reale dei dati) e del mare, specie dopo i risultati dell'Indagine Epidemiologica e il comportamento dei Comuni interessati.

Rigore e attivismo dell'Amministrazione Comunale all'interno della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente e gli altri uffici pubblici competenti, per accelerare il percorso della bonifica del Sito d'Interesse Nazionale. Controllo delle attività economiche inquinanti sul territorio.

Censimento, verifica e bonifica delle strutture con amianto e il contenimento dell'inquinamento da rumore utilizzando con decisione le competenze comunali nei confronti degli Enti titolari delle infrastrutture con elevato impatto acustico. Mantenimento dell'auto medica (118) a Falconara M.

PROMUOVERE LA CULTURA E IL PROTAGONISMO LOCALE

Ricostruzione di un progetto culturale per la nostra città: il comune deve svolgere un ruolo di regia, sostegno e coordinamento a partire dal corretto funzionamento della consulta alla cultura, per valorizzare le attività delle tante associazioni cittadine. Promozione degli spazi comunali per iniziative giovanili e non: centri di aggregazione, sedi comunali di associazioni e circoli, spiaggia, zona scalo merci Villanova, parco del Cormorano, parco Aldo Moro, parco Kennedy, parco Luca Carletti (quartiere Stadio), parco via Sardegna, ecc. Potenziamento dell'aggregazione e dell'integrazione sociale nei quartieri, investendo e ottimizzando le risorse già presenti sul territorio (gruppi culturali, sportivi, musicali, centri per anziani, ecc.). Valorizzazione delle associazioni culturali, nel programmare insieme all'Amministrazione comunale le attività, comprese quelle di prevenzione rivolte ai giovani e alle loro famiglie.

falconarabenecomune@gmail.com

info@cittadiniincomune.net

Supporto, sostegno, co-pianificazione, nell'ottica del massimo spazio alla inventiva e laboriosità pro-Parco. L'area si presta all'installazione del Wi-fi gratuito, infrastruttura che prevediamo di poter realizzare anche in altre zone della città insieme a telecamere IP per videosorveglianza, mediante l'accesso a bandi e finanziamenti ad hoc.

**SPORT: SPORT PER TUTTI.
GESTIONE, CONDIVISIONE E PIANIFICAZIONE IN SINERGIA CON LE SCUOLE**

Il Comune deve recuperare **un ruolo di regia delle politiche dello sport.**

Uno dei nostri obiettivi è fornire strumenti per il benessere della persona, adulta o giovane che sia.

Il Comune non può lasciare da sola la Consulta della Sport. Deve invece dare degli indirizzi ed impegnarsi attivamente in modo che le società sportive che presentano progetti gestiti da istruttori specializzati e scuole elementari colgano le opportunità per lavorare insieme. Occorre spalmare queste collaborazioni su tutto il territorio comunale, favorendo la copertura di alcune zone/quartieri in cui queste attività a nostro avviso sarebbero particolarmente importanti anche a scopo di una maggiore integrazione e prevenzione del disagio giovanile. Ai giovani occorre garantire il diritto allo sport e all'offerta educativa, per farlo serve pianificazione. Immaginiamo possibile una riunione a giugno (fine anno scolastico) e un'altra programmata per il primo Consiglio di Istituto.

Occorre valorizzare la **consulta sport** come luogo di partecipazione e consiglio anche circa le politiche di sviluppo della pratica sportiva e dell'etica dello sport.

La programmazione della manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e l'individuazione di possibili fonti di finanziamento ulteriori va pianificata in base ad un piano di priorità che deve essere partecipato e condiviso assieme alle società sportive. Alla luce delle difficoltà finanziarie dell'ente comunale e delle tante situazioni su cui occorre intervenire (pena inagibilità di alcune strutture) occorre puntare tutti insieme, Amministrazione comunale, società sportive e quartieri anche alla costruzione e organizzazione di eventi sportivi (e non) capaci di agevolare il reperimento dei fondi necessari alla manutenzione degli impianti e delle strutture stesse. Facciamo riferimento alla comunità e ai quartieri e non solo alle società sportive, perché occorre innescare un circolo virtuoso, in un'ottica di crescita del senso di appartenenza alla comunità e ad una sicurezza diffusa e partecipata. Questa impostazione caratterizzerà il periodo del nostro mandato, puntiamo molto sul valorizzare tutta la comunità e la città stessa attraverso lo Sport e l'organizzazione di eventi sportivi.

Puntiamo a ribaltare gradualmente l'attuale situazione di passivo economico (trecentomila euro e oltre annui) derivanti dall'attuale situazione degli immobili e impianti delle strutture comunali (scuole, palestre, campi sportivi). Intendiamo farlo attraverso alcuni punti già rappresentati nei paragrafi precedenti a questo e nell'ottica di far diminuire il costo delle utenze (principalmente riscaldamento e bollette elettriche), ricordiamo:

- operazione ESCO dalla crisi;
- reperimento fondi comunitari europei e/o extra-comunali (fondazioni, enti pubblici e privati) attraverso l'istituzione di un ufficio preposto e attrezzato con personale specializzato all'individuazione di bandi e predisposizione di progetti adeguati all'ottenimento.

Il ruolo dell'Amministrazione comunale nei confronti delle società sportive non deve essere di sola verifica e corretto utilizzo delle convenzioni tra Comune e società sportive per la gestione degli impianti sportivi. Intendiamo coinvolgere e valorizzare, dirigenti e allenatori delle squadre sportive anche per un'azione vasta di prevenzione ed educazione dei giovani attraverso lo sport, in sinergia con le scuole.

Migliorare la promozione turistica.

Creazione di un portale in sinergia con il sito dell'Amministrazione comunale.

Gli operatori della spiaggia di Falconara in questi anni hanno sostenuto investimenti importanti e hanno raggiunto buoni risultati circa il numero e la qualità di servizi offerti. Molto si può ancora fare curando di più l'informazione e la promozione dei servizi, facendoli conoscere maggiormente ai comuni limitrofi (es. Vallesina) e in particolare creando un punto unico in rete, in cui possa essere riepilogato e presentato tutto ciò che Falconara offre (non solo spiaggia).

L'Amministrazione comunale può ad esempio favorire la creazione di un portale (o altro) per far meglio conoscere le tante attività organizzate in spiaggia anche per quanto riguarda, tornei, feste a tema, iniziative culturali, ecc.

Falconara esprime tante cose positive ma spesso come iniziative di singoli. Mettere in sinergia e pianificare per tempo queste proposte e intuizioni che il tessuto imprenditoriale della spiaggia ha saputo esprimere in questi anni, è certamente prioritario per fornire un'offerta di servizi che vada incontro anche alle tante persone/clienti che purtroppo fanno i conti con la crisi.

Tutela e sostegno alle attività turistiche

Il Comune in collaborazione con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e con le associazioni di categoria dovrà intraprendere azioni di sostegno alle attività turistiche locali per il mantenimento del canone demaniale a 5 mesi (anziché a 12) e per il contenimento della TARES. Tali azioni dovranno essere intraprese sia nei confronti della Regione, del Ministero e del Governo. Occorre superare la divisione tra attività commerciali sulla spiaggia e le altre presenti in città (oltre la ferrovia). Sviluppare collaborazioni con proprietari di case in affitto, bed end breakfast, agriturismi. Programmare e pianificare attività ricreative e culturali per la stagione turistica in collaborazione con i bagnini.

Cura della spiaggia

Regolamentazione e vigilanza dei rimessaggi per le imbarcazioni. Sistemazioni graduali dei sottopassi, dei cavalcavia e dei pontili (vigilanza sui tempi di realizzazione). Maggiore controllo del Comune sulla Multiservizi per lo svolgimento delle proprie competenze in spiaggia.

Sicurezza della spiaggia

Installazione di telecamere e miglioramento del lavoro di rete tra Capitaneria, Vigili Urbani e forze dell'ordine. Promozione di attività di prevenzione a cura dell'ASUR e del Comune in collaborazione con i bagnini. Servizio di salvamento anche per i tratti di spiaggia libera.

DA RIFIUTI A RISORSE

Superare il sistema di raccolta di prossimità andando verso quello del porta a porta, esteso su tutto il territorio comunale. Realizzazione di attività connesse al recupero di materiale (pannolini/oni - RAEE) che possono determinare minore conferimento in discarica e nuova attività economica.

Riduzione nella produzione dei rifiuti da imballaggio con accordi con il settore del commercio e della grande distribuzione organizzata, per l'introduzione di alimenti alla spina (detersivi, pasta, riso, ecc) e una migliore razionalizzazione della distribuzione di materiale pubblicitario cartaceo porta a porta in quanto, quest'ultima, costituisce una fra le prime cause di incuria in cui versano le vie delle città. Promozione verso l'uso di pannolini lavabili negli asili e a casa.

Creazione di un mercato del baratto a scadenze prefissate e di un Centro del riuso in cui intercettare mobilia, vestiario, oggettistica, giocattoli, elettrodomestici, biciclette, riparabili e riutilizzabili. Creazione di laboratori di formazione e avviamento al lavoro. Sosteniamo i contenuti e la proposta di legge di iniziativa popolare RIFIUTI ZERO.

falconarabenecomune@gmail.com

info@cittadiniincomune.net

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Sensibilizzare l'opinione pubblica (attraverso incontri con esperti, materiale informativo, ecc.) sul tema di una **corretta alimentazione** promuovendola anche come modello a minor impatto ambientale e più rispettoso del Pianeta su cui viviamo (discorso salutistico, etico, ecologico).

SCUOLA: CRITICITA' RACCOLTE

Occorre risolvere il problema della limitata disponibilità dello Scuolabus per le uscite didattiche, sia in termini di costi, che di kilometraggio e orari; occorre prevedere una soluzione alla problematica di elevato inquinamento acustico esistente alle scuole Mercantini, durante l'orario della mensa.

INSERIMENTO/INTEGRAZIONE

Si propone di rivalutare la figura del Mediatore linguistico/culturale offerta dal Comune per studenti immigrati e loro famiglie che hanno una scarsa conoscenza dell'italiano, al fine di agevolare l'integrazione e favorire la comunicazione famiglia/scuola. C'è l'esigenza di aumentare i contatti tra il Comune e le famiglie di immigrati, ma anche di italiani con bassi livelli sociali o in difficoltà, per far capire l'importanza della scuola.

EDUCAZIONE

Si propone di rafforzare i rapporti di collaborazione tra Scuole e Comune anche su alcuni temi legati al discorso di prevenzione salutare, tramite esperti dei settori, al fine di migliorare non solo il proprio stato di salute fisico, ma anche psichico, migliorando il grado di attenzione e rendimento scolastico; si sottolinea l'importanza di aumentare percorsi didattici/pratici di psicomotricità rivolti all'utilizzo consapevole delle mani (es. attività manuali come l'origami e altri).

Si auspica la continuazione di collaborazione con il CEA (es. "piedibus") e con le società sportive, potenziamento anche l'offerta già esistente di attività extradidattiche in orari pomeridiani, attraverso le collaborazioni con centri di aggregazione giovanili, ecc.

Recupero dell'Aula Verde di Fiumesino.

ANIMALI

Informanimali, Consulta animalista e Pronto Soccorso per Animali - riattivazione dello Sportello informativo "Informanimali" come già positivamente sperimentato in passato in collaborazione con gli attivisti volontari delle LAV (lega antivivisezione) per rispondere alle domande dei cittadini inerenti alle tematiche animali (animali d'affezione, maltrattamento, animali esotici e corretto comportamento, ecc.) e organizzazione di eventi sulle varie tematiche (es. corsi gratuiti per la cittadinanza e il personale di vigilanza, in collaborazione con il servizio veterinario della Asur di Ancona e con le Onlus operanti sul territorio e guardie zoofile, sul corretto comportamento da tenere con gli animali d'affezione; sulla legislazione vigente in materia; incontri di sensibilizzazione sulle tematiche del rispetto verso ogni altra forma di vita.

Valutare la possibilità di realizzare sul territorio comunale un vero **Pronto Soccorso per Animali** Incentivare la realizzazione di **spiagge accessibili ai cani** per un loro accoglimento anche nel periodo estivo; migliorare le aree adibite già esistenti tenendo in considerazione anche le diverse caratteristiche come la razza e la taglia.